

voia, ovvero alle medaglie, nè quelle infine dei membri dell'Accademia delle scienze. »

(È approvato.)

« Art. 7.....

**DI REVEL.** Non avendo sotto gli occhi il bilancio di cui ragioniamo, ma solo la relazione, domanderei al relatore se esistono in questo bilancio trattenimenti di aspettativa, poichè se non ve ne esistono, mi parrebbe inutile d'inserirvi le disposizioni che seguono, e le quali tutte concernono i trattenimenti d'aspettativa.

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** Non avviene alcuno in questo dicastero.

**ELENA, relatore.** Ve n'è uno al numero 9, cioè il signor Lana fu collocato a riposo.

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** Dopo la presentazione del bilancio, questa categoria è scomparsa di fatto.

**PRESIDENTE.** C'è il signor Delitala.

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** Fu pensionato anch'esso.

**PRESIDENTE.** Il signor Gioia Giacomo?

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** Licenziato.

**PRESIDENTE.** Bisognerebbe dunque togliere da questo articolo le parole, *trattenimenti di aspettativa*.

**DI REVEL.** Converrebbe anzi togliere tutti gli articoli che seguono, perchè tutti sono relativi ai trattenimenti di aspettativa.

**BOTTA.** Io credo che sarà meglio lasciarli, non producendo essi alcun inconveniente, e potendo servire di norma per gli anni avvenire.

**DI REVEL.** Ma io fo osservare che qui non si tratta di provvedere per le aspettative degli anni avvenire, ma per quelle che ora esistono.

È adunque inutile di prendere una deliberazione che non potrà avere alcun effetto, perchè in questo bilancio, secondo le dichiarazioni che si fecero dal signor ministro d'agricoltura e commercio, si vede che sarebbero affatto oziosi questi articoli.

**ELENA, relatore.** Quando fu presentata la relazione, queste aspettative già esistevano, ed essendosi fatti dei cambiamenti, pare inutile la conservazione di quelli.

**PRESIDENTE.** Il deputato Di Revel propone la soppressione degli articoli 6, 7, 8 e 9.

Domando se questa proposta è appoggiata.

(È appoggiata.)

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** Per schiarire la cosa, io osservo che non rimane più al giorno d'oggi che il signor Durante, il quale ha un trattenimento di 400 lire che gli è stato accordato perchè è il decano degli ispettori de' boschi a Nizza, e nel periodo di molti anni non ha avuto alcun aumento di stipendio; nel 1844 gli furono assegnate lire 400; inoltre ai numeri 11 e 12 vi sono due indennità date ai signori Lana e Salino verificatori di pesi e misure di Torino e Genova, i quali prima della nuova legge ritraevano dal loro personale un reddito assai ingente, triplo, quadruplo di quanto ora percepivano.

Hanno inoltre un impiego molto più importante degli altri verificatori di città secondarie; spero che la Camera troverà naturale e giusto che siano retribuiti in proporzione; tanto più che questi due stipendi dovranno essere aggiunti alla categoria del *Personale*, e si trovano per solo errore in questa delle spese straordinarie per maggiori assegnamenti. In definitiva, la presente categoria è ridotta a 2,400 lire, più 600

lire ripartite fra quelli che furono collocati a riposo, e loro dovute per il tempo in cui nel corrente anno avranno ancora goduto di questi trattenimenti d'aspettativa.

**CHIAELE.** Dalle spiegazioni date dall'onorevole signor ministro di agricoltura e commercio appare che non vi sarebbero più trattenimenti d'aspettativa, ma sussisterebbero ancora i maggiori assegnamenti: quindi converrebbe eliminare dalla legge gli articoli che riguardano l'aspettativa, cioè, gli articoli 7 ed 8 che diventano 6 e 7 di questa legge; ma non si possono eliminare gli articoli 9 e 10 nei quali si fa parola dei maggiori trattenimenti, e si provvede anche al caso in cui gli stipendiati attuali non volessero continuare nell'impiego, ed avessero diritto a pensione; si provvede, dico, circa al modo con cui si dovrebbero dare queste pensioni. Io credo quindi che gli articoli 9 e 10 vogliono essere conservati.

**PRESIDENTE.** L'articolo 8 provvede di un trattenimento quelli i quali non sono vincolati a servizio attuale, ma invece questi assegni sono vincolati al servizio attuale, dimodochè non sono contemplati in questo paragrafo.

**PESCATORE.** Dopo questa votazione, io intenderei proporre un articolo di aggiunta.

**PRESIDENTE.** Non entra in questa discussione?

**PESCATORE.** No.

**PRESIDENTE.** Osservo che la Commissione nella sua relazione fece appunto caso di tutte queste eliminazioni dei numeri 2, 5, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 14, per cui restavano solo i numeri 11, 12 e 15 in una data somma ridotta a lire 5 mila. Dimodochè parmi che, secondo questa riduzione, non sono più opportuni questi articoli della legge che fa seguito al bilancio.

**ELENA, relatore.** Le 9 mila lire si sono eliminate, perchè non era più caso di metterle in bilancio: ma l'effetto della legge deve cadere sulle 5 mila lire, altrimenti avrebbero fendi da esigere l'intero assegnamento, senza essere soggetti alla disposizione generale già votata per gli altri stipendi e maggiori assegnamenti.

**PRESIDENTE.** Consulto la Camera sulla proposta del deputato di Revel per la soppressione di questi articoli 6, 7, 8 e 9. (Sono soppressi.)

**PESCATORE.** Io proporrei di aggiungere a questa legge il seguente articolo, da porsi poi al suo luogo dove si troverà più opportuno.

« Nel bilancio dei futuri esercizi dovrà portarsi la descrizione particolareggiata delle spese di ogni genere occorrenti per le Camere di agricoltura e commercio, non che dei diritti e delle rendite di ogni qualità che si percepiscono ed amministrano dalle stesse Camere, e specialmente da quelle di Torino e di Genova. »

Se il ministro lo accetta.....

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** Fu comunicato alla Commissione del bilancio il bilancio della Camera di commercio di Torino e di Genova; e la Commissione lo ha fatto stampare, e ne ha data una relazione.

Certamente l'anno venturo, qualora le Camere non siano riformate sopra nuove basi, il Ministero presenterà di nuovo il bilancio della Camera di commercio di Torino, e quello della Camera di commercio di Genova, starà alla Camera il vedere se convenga o no il farli stampare.

**PESCATORE.** Lo scopo di questo articolo sarebbe, che i bilanci delle Camere di agricoltura e commercio, considerandole come stabilimenti, od uffici puramente governativi, fossero compresi nel bilancio generale del Ministero di agricoltura e commercio in una apposita categoria, acciocchè essa